

CAMERA DEI DEPUTATI

598^A SEDUTA PUBBLICA

Mercoledì 29 novembre 1950 - Ore 15,30

ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Svolgimento della proposta di legge:*

CARCATERRA ED ALTRI — Modifiche agli assegni perequativi per il personale di Gruppo C delle Amministrazioni dello Stato. (1510).

3. — *Discussione della proposta di legge:*

ERMINI E MARCHESI — Aumento dei contributi statali a favore delle Università e degli Istituti superiori e dei contributi per l'assistenza agli studenti; ampliamento delle esenzioni tributarie per gli studenti capaci e meritevoli; adeguamento delle tasse e soprattasse universitarie. (1481). — *Relatore* ERMINI.

4. — *Esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio:*

contro il deputato Moranino, per il reato di cui agli articoli 81, 110, 575, e 577 del Codice penale (omicidio aggravato continuato) (Doc. II, n. 143, e Doc. II, n. 143-bis). — *Relatori:* SCALFARO, per la maggioranza; CAPALOZZA E FERRANDI, di minoranza.

5. — *Discussione della proposta di legge:*

MIEVILLE — Emendamenti e modifiche, in materia di sessioni di esami universitari, all'articolo 164 del testo unico sull'istruzione pubblica, approvato con regio decreto-legge 31 agosto 1933, n. 1592. (1235). — *Relatore* RESCIGNO.

(Segue)

6 — *Discussione dei disegni di legge:*

Aggiunte e modifiche al regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e al Regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361, per quanto ha riferimento all'aceto. (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*). (1532). — *Relatore* TOMMASI.

Autorizzazione ai Ministri per l'agricoltura e le foreste e per i lavori pubblici a delegare alla Regione sarda talune funzioni in materia di opere pubbliche e di opere di bonifica e di miglioramento fondiario. (*Urgenza*). (1546). — *Relatore* TOZZI CONDIVI.

7. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale. (*Approvato dal Senato*). (469). — *Relatore* TESAURO.

e della proposta di legge costituzionale:

LEONE ED ALTRI — Integrazione delle norme della Costituzione inerenti la Corte costituzionale. (1292). — *Relatore* TESAURO.

8. — *Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori:* LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

Costituzione e funzionamento degli organi regionali. (*Urgenza*). (211). — *Relatori* MIGLIORI, LUCIFREDI, RESTA e RUSSO.

9. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Ayres, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

10. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CACCIATORE, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

LA ROCCA. — *Ai Ministri degli affari esteri e della marina mercantile.* — Per conoscere per quali ragioni, circa un anno e mezzo fa, i noli per il trasporto degli emigranti furono aumentati del 60 per cento e oggi mantengono un prezzo, che costituisce una truffa in danno dei poveri viaggiatori. (1701)

GUADALUPI (CALASSO). — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'interno.* — Per conoscere, con riferimento a precedente interrogazione tramutata in interpellanza (n. 355), annunciata il 13 aprile 1950, come e quando provvederà a ristabilire il rispetto della legge per la vita delle Amministrazioni comunali ed a revocare la nomina del Commissario straordinario al comune di Taranto, disponendo per la immediata e straordinaria convocazione dei comizi elettorali, che permettano a tutta la cittadinanza di Taranto di scegliersi democraticamente i propri amministratori. E da tener presente che tali voti sono espressi da tutti i partiti politici e che assicurazioni di massima per la provvisoria gestione commissariale di quel comune furono anche date dall'onorevole Sottosegretario per l'interno nella seduta del 13 maggio 1950. (1751)

LATORRE (SEMERARO SANTO). — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se non ritengano opportuno, onde ristabilire la normalità amministrativa, indire i comizi elettorali amministrativi per la città di Taranto, dove da oltre sei mesi vige la gestione straordinaria commissariale, e ciò anche per il mantenimento di quanto ebbe ad affermare, in riferimento ad una precedente interrogazione, il Sottosegretario di Stato all'interno, nella seduta della Camera del 13 maggio 1950. (1752)

LIGUORI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quale fondamento abbiano le notizie date dai giornali circa l'autorizzazione di una casa da gioco in Sicilia e se non creda di predisporre provvedimenti per la revisione della legislazione sul gioco di azzardo. (1759)

CUTTITA. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere se sia vera la notizia riportata da alcuni giornali da cui risulterebbe che all'incrociatore *Duca degli Abruzzi* è stato cambiato il nominativo in *Abruzzi*. In caso affermativo, per conoscere i motivi che lo hanno indotto a tale provvedimento. (1761)

CUTTITA. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere a quali criteri si è attenuto nell'impartire ai circoli sottufficiali delle Forze armate il divieto di abbonarsi al periodico *Il Sottufficiale d'Italia* o di farne acquisto. (1765)

TONENGO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per conoscere se ritiene opportuno di venire incontro alle aspirazioni dei piccoli coltivatori diretti, e cioè di esonerarli possibilmente dall'imposta di consumo, per quanto ha riferimento al trasporto delle uve dal comune dove è situata la proprietà a quello della propria residenza per effettuare la relativa lavorazione. E da tenere presente che trattasi di piccoli proprietari i cui terreni sono loro pervenuti esclusivamente per via ereditaria e che quindi la produzione vinicola è necessaria per i bisogni delle rispettive famiglie. Naturalmente, per eliminare speculazione a danno dell'erario, si potrebbe istituire un apposito servizio con l'incarico di munire il carico da apposita bolletta speciale. (1766)

TONENGO. — *Ai Ministri delle finanze e della difesa.* — Per conoscere se non ritengano opportuno far sospendere il pagamento dei tributi da parte di quegli utenti che hanno avuto espropriato il terreno per esigenze militari e che da oltre dieci anni continuano a pagare i tributi stessi, e ciò anche nella considerazione che il Ministero della difesa percepisce gli affitti da altre persone cui è stato affittato il terreno non ancora pagato ai legittimi proprietari. (1768)

FINA. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere se nella somma stanziata nell'attuale bilancio per la traslazione ai luoghi di origine delle salme di militari italiani caduti o deceduti in seguito a ferite o malattie contratte per causa di servizio nella guerra 1940-1945, siano compresi contributi a rimborso spese almeno per quelle famiglie meno abbienti che con gravi sacrifici finanziari hanno già effettuate tali traslazioni. (1770)

TOZZI CONDIVI. — *Ai Ministri degli affari esteri e del commercio con l'estero.* — Per conoscere quali provvedimenti intendano prendere a favore dei nostri emigrati in Argentina e delle loro famiglie restate in Italia, i quali da qualche tempo si sono visti danneggiare dalle successive svalutazioni del pesos, dalla limitazione delle rimesse ed infine, ora, dalla sospensione di ogni e qualsiasi rimessa fin dal mese di maggio, così che le famiglie sono restate senza alcun aiuto. (1773)